Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.C. PIERO ANGELA
Ratto delle Sabine, 3 – 00131 ROMA – Tel. 0641404596
C.F. 96418990584 – Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**
Univoco ufficio: K96NBC Mail: rmic8g800r@istruzione.it
PEC rmic8g800r@pec.istruzione.it Sito web:
https://icpieroangela.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA 2026/2027

Delibera n. 46 del CdI del 31 agosto 2026

La scuola e la famiglia, nel reciproco rispetto dei propri ruoli e ambiti educativi, condividono la responsabilità di accompagnare le alunne e gli alunni nel loro percorso di crescita, formazione e progressiva conquista dell'autonomia.

Il Patto educativo di corresponsabilità rappresenta uno strumento fondamentale dell'alleanza educativa tra scuola e famiglia e definisce, in maniera condivisa, principi, impegni e responsabilità che concorrono alla formazione della persona e alla costruzione di una comunità scolastica fondata sul rispetto, sul dialogo, sulla partecipazione e sulla responsabilità.

La collaborazione tra scuola e famiglia, nel rispetto delle reciproche competenze, contribuisce a creare un ambiente educativo sereno, inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno, capace di promuovere gli apprendimenti, il benessere, la crescita culturale e personale e la progressiva assunzione di responsabilità.

Gli impegni richiesti alle alunne e agli alunni nel presente Patto sono considerati in relazione all'età, al grado di maturazione e alla progressiva autonomia personale, nel rispetto delle diverse fasi del percorso scolastico.

L'IC PIERO ANGELA

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249;
VISTE le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa", MIUR, prot. n. 3214 del 22 novembre 2012;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, e successive modificazioni;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTO il D.lgs. 12 giugno 2025, n. 99, recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
VISTA la nota MIM prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024, recante disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;
VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO l'art. 2048 del Codice civile in materia di responsabilità dei genitori e dei precettori;
VISTO il D.L. 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 159;
VISTO il Decreto MIM 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
CONSIDERATO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente dell'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento di ciascuna alunna e di ciascun alunno, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e personalizzazione dei percorsi educativi e didattici;
PRESO ATTO che l'educazione e la formazione sono processi complessi e continui che richiedono la collaborazione tra scuola, famiglia, alunne e alunni e l'intera comunità scolastica;
PRESO ATTO che la scuola è una comunità educativa nella quale ciascuno, secondo il proprio ruolo e le proprie responsabilità, concorre alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, sicuro, inclusivo e rispettoso;

STIPULA CON LA FAMIGLIA

DELL'ALUNNA/DELL'ALUNNO ……

IL PRESENTE PATTO, CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. Garantire progettazione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa finalizzato al successo formativo degli alunni, nel rispetto delle singole identità, degli stili, dei ritmi e dei tempi di apprendimento.	Prendere visione del piano dell'offerta formativa, condividerlo e discuterlo con i propri figli.	Prendere coscienza dei diritti/doveri personali discutendone con la famiglia e gli insegnanti. Rispettare il presente patto.
Favorire un ambiente educativo sereno volto alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza connotato da apertura al dialogo costruttivo e alla collaborazione con le famiglie; stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri. Promuovere l'inclusione, il benessere e la partecipazione di ciascun alunno, predisponendo interventi educativi e didattici attenti ai differenti bisogni e prevenendo situazioni di disagio e dispersione scolastica. Attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	Rispettare e condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni; rispettare gli altri, riconoscendo e valorizzando le differenze e contribuendo alla costruzione di relazioni positive, collaborative e solidali.
Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. Favorire un'assidua frequenza delle alunne e degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.	Frequentare con regolarità le lezioni, rispettare l'orario scolastico e assolvere assiduamente agli impegni di studio, informandosi, in caso di assenza, sulle attività svolte. Eseguire le consegne in maniera puntuale, portare i materiali richiesti, non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; utilizzare a scuola i dispositivi digitali solo nei limiti di quanto previsto dal regolamento BYOD. Collaborare nel contrasto di fenomeni di bullismo e

		cyberbullismo. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.

Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di smartphone e degli altri dispositivi digitali. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Monitorare le assenze degli alunni, allo scopo di prevenire casi di dispersione scolastica, informandone genitori e gli organi deputati alla vigilanza dell'obbligo scolastico.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità Conoscere la normativa sull'obbligo scolastico con le novità introdotte dal cd DECRETO CAIVANO, nonché rispettare l'obbligo scolastico.	Far firmare in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e giustificare con puntualità assenze e ritardi.

IN MERITO ALLE AZIONI DI PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE, ALL'USO SICURO E CONSAPEVOLE DELLA RETE E ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL BULLISMO, DEL CYBERBULLISMO E DELLE ALTRE FORME DI DISAGIO, L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. **organizzare attività formative, informative e di sensibilizzazione** rivolte alle alunne, agli alunni e alle famiglie, finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
2. **promuovere un uso sicuro, consapevole e responsabile della rete Internet, degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie**, nel rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti in materia di utilizzo degli smartphone;
3. **collaborare con le famiglie per favorire la tempestiva emersione di situazioni di disagio e di comportamenti che possano compromettere il benessere e la sicurezza delle alunne e degli alunni**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
4. creare un **ambiente scolastico accogliente, sereno, inclusivo e rispettoso**, anche attraverso il coinvolgimento, ove opportuno, di associazioni, enti e soggetti del territorio con specifiche competenze;
5. prestare attenzione ai segnali e alle situazioni riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo e, più in generale, a condizioni di disagio personale o sociale, **attivando gli interventi previsti dai protocolli e dai regolamenti dell'Istituto**.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto, con le relative norme di comportamento;
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia, il senso di responsabilità e un uso sicuro, consapevole e responsabile della rete Internet, degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;

3. partecipare alle iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione promosse dalla scuola in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, cittadinanza digitale e uso sicuro e consapevole della rete;
4. **collaborare con la scuola per favorire la tempestiva emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo e delle altre situazioni problematiche previste dalla normativa vigente, segnalando situazioni di cui venga a conoscenza;**
5. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nei percorsi educativi e nelle eventuali azioni riparative individuate dalla scuola;
6. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di
7. corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'ALUNNA/L'ALUNNO, IN RELAZIONE ALL'ETÀ E AL PROPRIO GRADO DI AUTONOMIA, SI IMPEGNA A:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso nei diversi ambienti di vita e nelle comunicazioni online;
2. utilizzare i dispositivi digitali consentiti nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, esclusivamente per le finalità e secondo le modalità previste, osservando le disposizioni vigenti in materia di utilizzo degli smartphone;
3. segnalare agli insegnanti, ai genitori o ad altri adulti di riferimento eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo di cui sia vittima o testimone;
4. rispettare e aiutare gli altri, riconoscendo il valore delle differenze e impegnandosi a non utilizzare strumenti digitali e mezzi di comunicazione per offendere, denigrare, minacciare o molestare altre persone;
5. riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti e partecipare responsabilmente agli eventuali percorsi educativi e alle azioni riparative individuate dalla scuola.

Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto nel presente Patto.

Roma, _____

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Angela Gallo

I genitori o tutori legali

.....

.....